

Giovani dispersi in Europa e in Italia

Giuseppe Tacconi e Maurizio Gentile

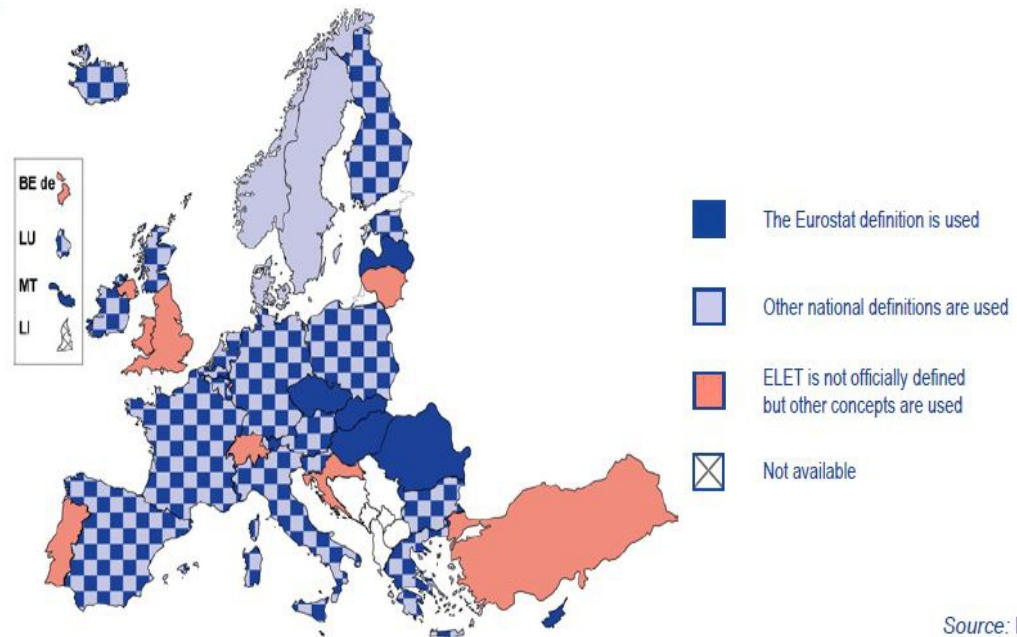
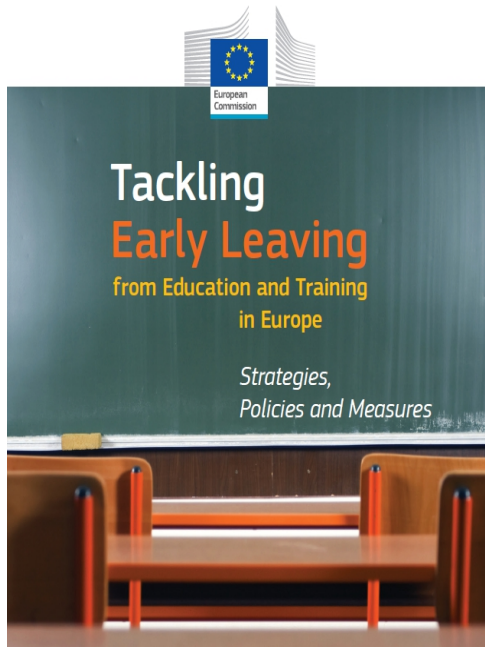
Università di Verona

giuseppe.tacconi@univr.it



Sommario

- 1. Introduzione e aspetti critici**
- 2. Quanti abbandonano prematuramente la scuola e chi sono**
 - Europa
 - Italia
 - Conclusioni
- 3. Strategie di intervento e programmi nazionali**
 - Prevenzione, Intervento, Compensazione
 - leFP
 - Conclusioni
- 4. Conclusioni e priorità**



Source: Eurydice.

Parte 1 – Introduzione e aspetti critici

DEFINIZIONI, CAUSE, STRATEGIE

Differenti definizioni

1. ASP (abb. scolastico precoce)

Percentuale di popolazione di età compresa tra i 18 e i 24 anni con ISCED 2, che non frequenta né la scuola né l'leFP.

2. Tassi di non completamento

Abbandono nei vari gradi scolastici: iscrizione non confermata

3. Tassi di non conseguimento

Iscrizione confermata ma abbandono prima di conseguire il titolo.

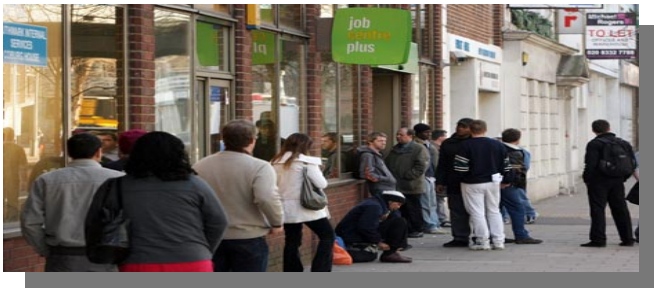
Cause



Scolastiche: immagine negativa della scuola e della leFP

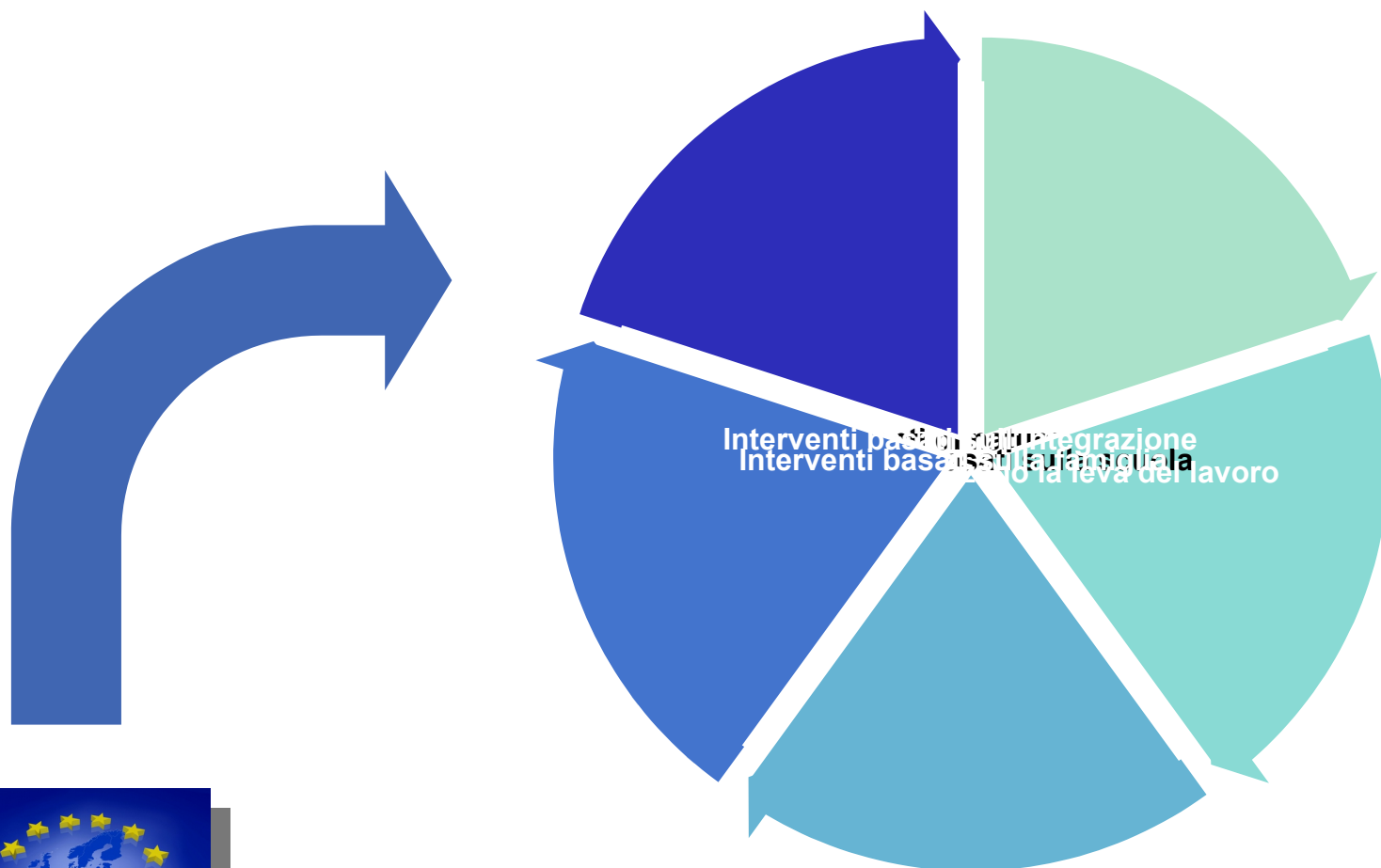


Socioculturali e familiari: disparità, deficit ecc.



Personalì: scarso investimento emotivo ecc.

Strategie

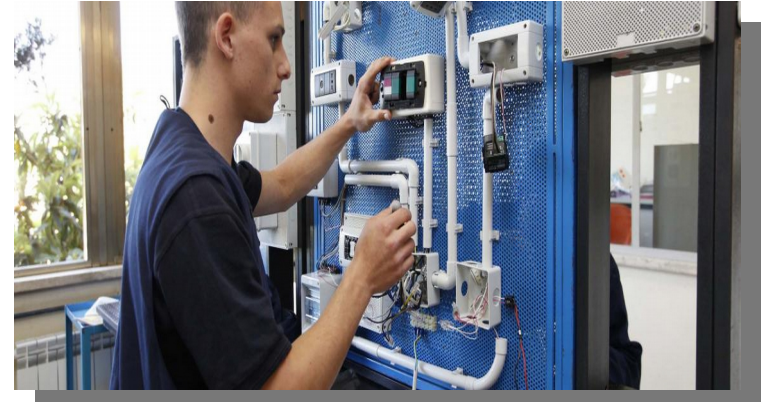


Source: *Europe Council*, 2011

ELET versus ELVET



**Early school leaving from
education and training**



**Early school leaving from
vocational education and training**

«In numerosi paesi gli studenti che vivono difficoltà o che hanno percorsi scolastici accidentati sono spesso orientati verso la leFP. Gli alti valori di drop-out presenti nella leFP [...] non necessariamente devono essere correlati alla qualità dell'offerta di leFP.

Una spiegazione alternativa dei tassi di ASP nella leFP è legata alla selettività dei sistemi: ragazzi più deboli cognitivamente e a rischio si iscrivono ai percorsi di leFP. **In questo quadro la leFP può diventare un elemento chiave delle politiche e degli interventi di contrasto della ASP».**



Parte 2 – Europa e Italia

QUANTI LASCIANO LA SCUOLA E CHI SONO

Misure europee del fenomeno early school leaving

«L'indicatore è basato sulla percentuale di popolazione compresa tra i 18-24 anni con un livello di istruzione pari a ISCED 0, 1, 2 o 3 breve, che non erano iscritti a nessun percorso scolastico o formativo durante le quattro settimane precedenti l'indagine»



Source: EUROSTAT, 2015

Uno sguardo sull'ASP in Europa

Tendenze 2009-2013, obiettivi europei e nazionali

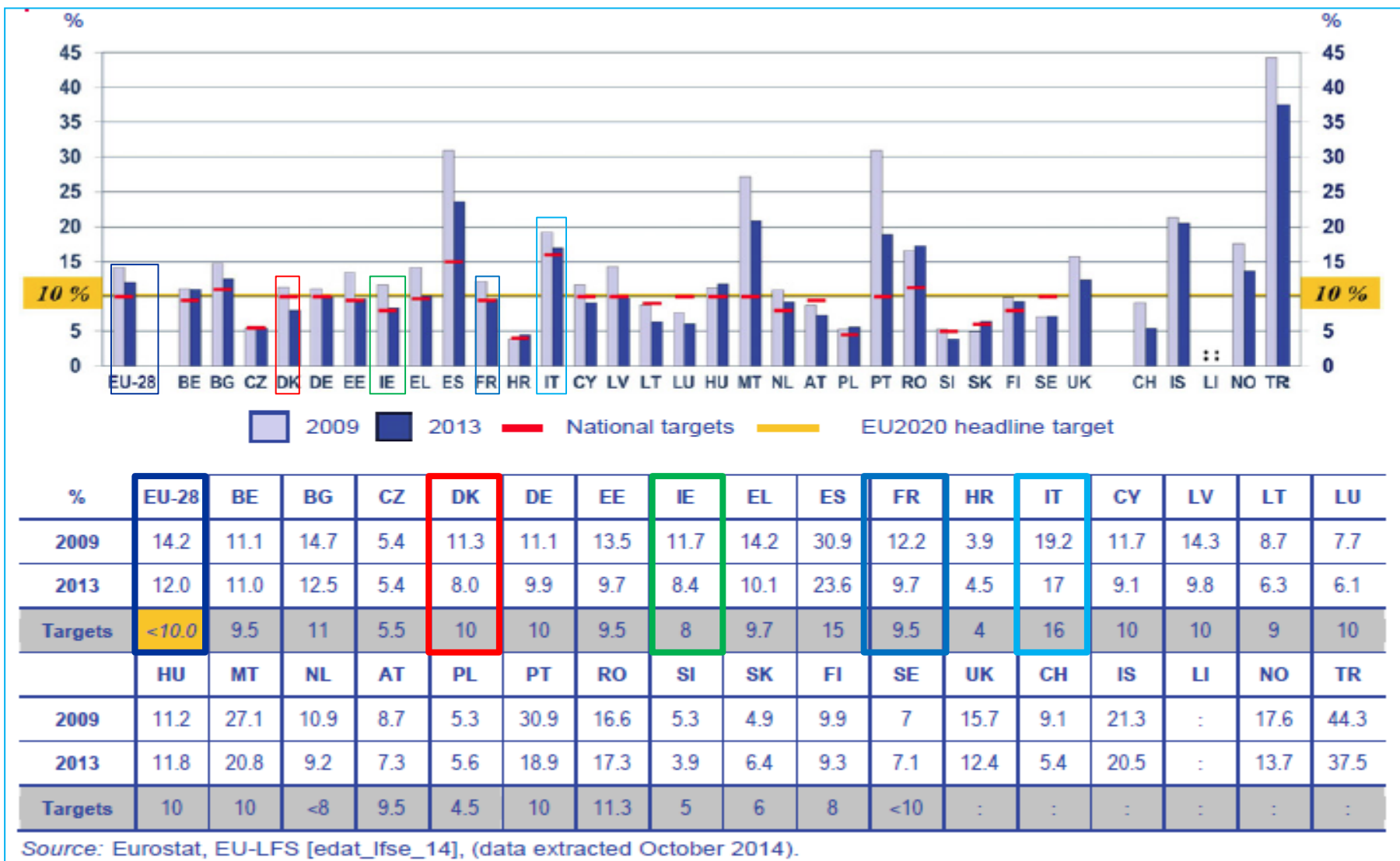


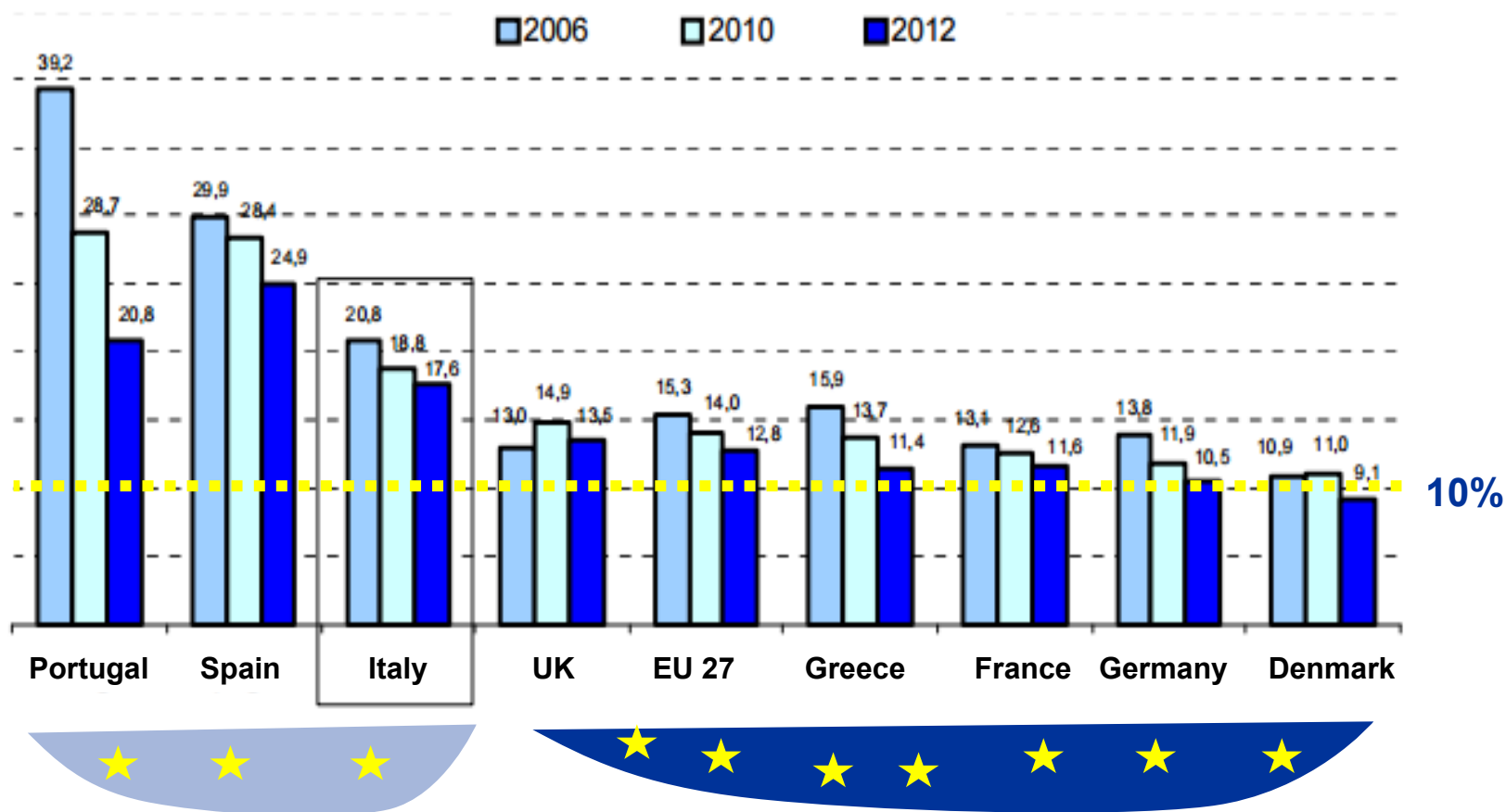
Tabella 1

Giovani che abbandonano la scuola precocemente - Percentuali x i 28 UE - Anno 2013

Paesi	Totale	Maschi	Femmine
Percentuali sopra il valore soglia del 10%			
Spagna	23,6	27,2	19,8
Portogallo	19,2	23,6	14,5
Romania	17,3	18,6	16,0
Italia	17,0	20,2	13,7
UK	12,4	13,7	11,2
Grecia	10,1	12,7	7,6
Percentuali sotto il valore soglia del 10% almeno in uno dei due sessi			
Germania	9,9	10,4	9,3
Francia	9,7	10,7	8,8
Finlandia	9,3	10,4	8,3
Paesi Bassi	9,2	10,9	7,4
Cipro	9,1	14,8	4,2
Percentuali sotto il valore soglia del 10%			
Irlanda	8,4	9,8	6,9
Danimarca	8,0	9,9	6,2
Austria	7,3	7,7	7,0
Polonia	5,6	7,9	3,2
Croazia	3,7	4,7	2,6
UE28	12,0	13,6	10,2

Italia *versus* UE

Tendenze 2006-2012

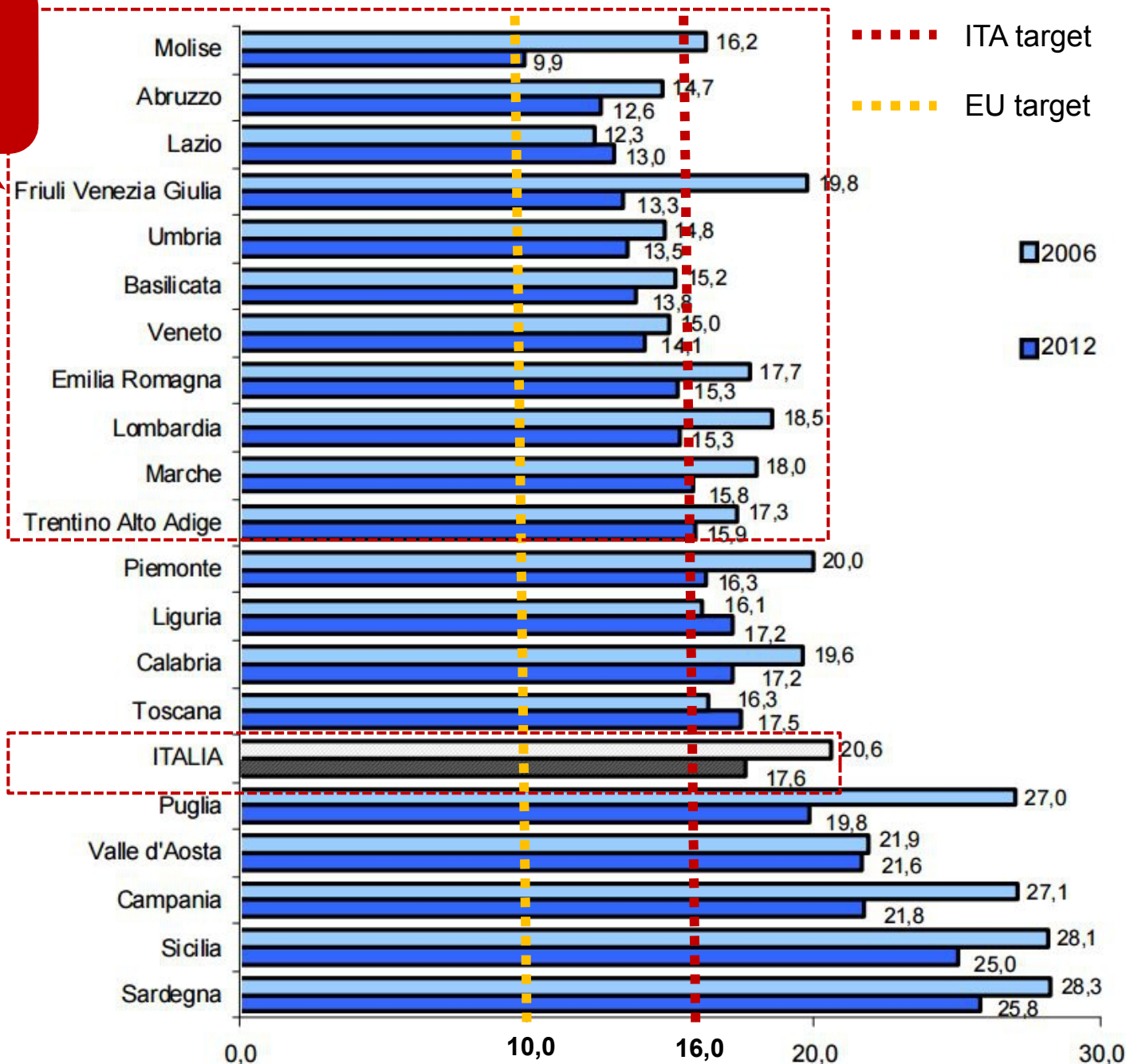


Source: MIUR, 2013

11 regioni su 20
sotto l'obiettivo
nazionale

Confronti tra regioni

Tendenze 2006-2012



2020

Disparità macro-regionali e obiettivi

Tabella 2

Giovani che lasciano la scuola prematuramente – Percentuali x Macro-aree

Obiettivi 2020				
Macro area	2009	EU - 10	ITA - 16	2013
Sud	22,9	↑	↑	21,4
Nord-Ovest	19,3	↑	↓	15,5
Centro-Nord	16,5	↑	↓	14,1
Nord-Est	16,0	↑	↓	12,6
Centro	13,5	↑	↓	13,7
Italia	19,2	↑	↑	17,0
EU 28	14,2	↑	↓	12

■ ■ ■ ■ ■ ITA target 16%
 ■ ■ ■ ■ ■ EU target 10%

2020

Adatato from: ISTAT,
Indagine sulla forza
lavoro

TRENTO - Ottobre 2016



Metodi alternativi di misura

1. ASP

Percentuale di popolazione di età 18-24 con ISCED 2, che non frequenta né la scuola né l'leFP

PCT

17% **745.660**

Perso 1 giovane
su 6

2. Tasso di non completamento

Somma dei tassi di mancata iscrizione tra gli anni di SSPG e SSSG

Perso 1 giovane
su 3

31% **1.304.906**
2009-14

N

3. Tasso di non conseguimento

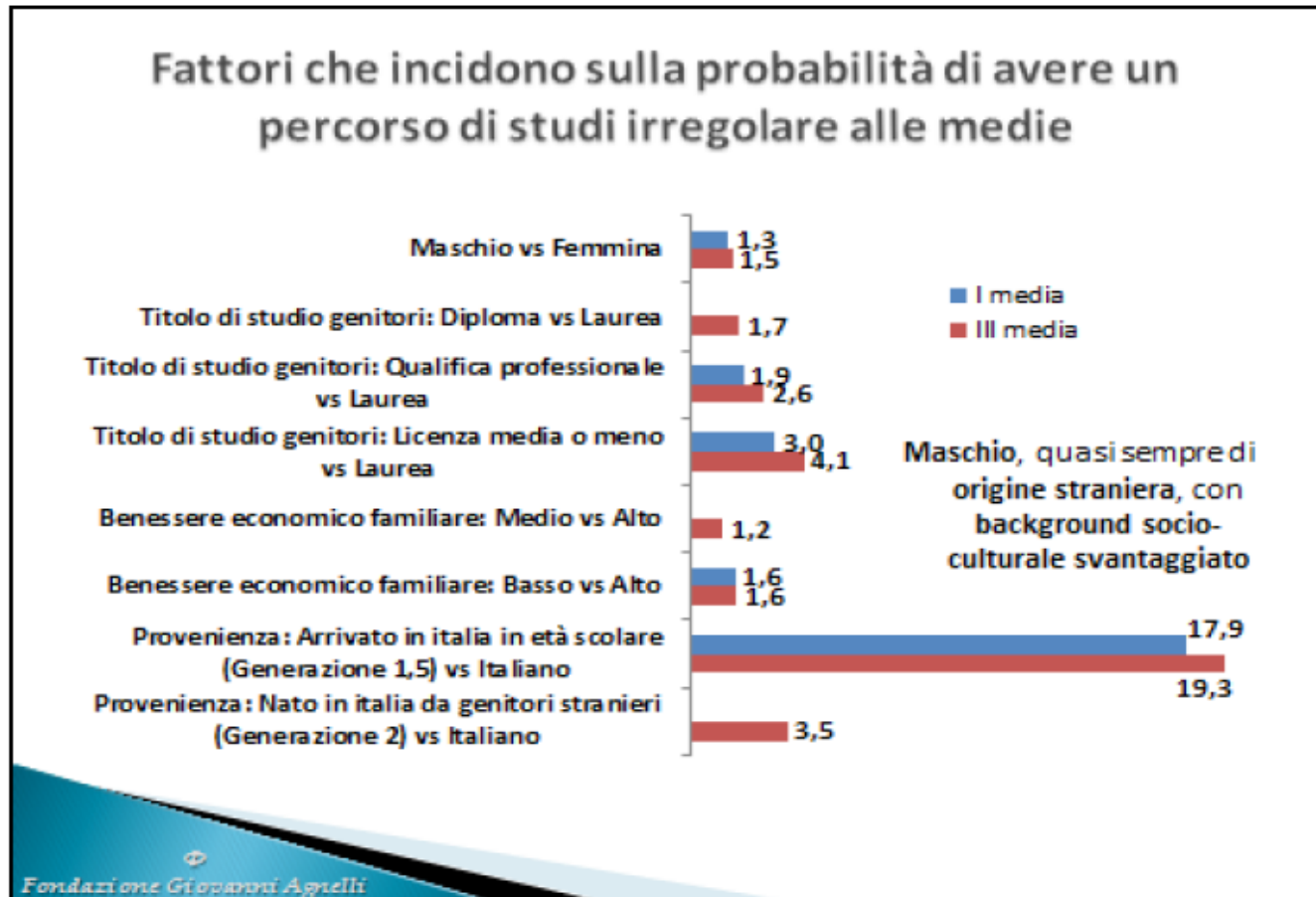
Tasso di abbandono prima del titolo di studio: differenza tra gli iscritti al I anno e V anno di SSSG

PCT

30% **167.083**
2009-14

N

Chi sono gli studenti a rischio?



Source: *Fondazione Giovanni Agnelli*, 2014

Chi sono gli studenti a rischio?

Reduction Early School Leaving of Young People

- Studenti, prevalentemente di origine straniera, con uno o più anni scolastici di fallimento (bocciatura).
- Studenti con tre o più voti negativi nel primo periodo dell'ultimo anno scolastico.
- Studenti con un indice di problematicità familiare (family apgar) ≥ 3
- Studenti con 1 o 2 voti negativi nel primo periodo dell'ultimo anno scolastico, associati a un indice apgar di classe 5.

Fonte: RESLEA 2012

La statistica non basta a capire

Gli abbandoni sono solo la punta più visibile di un malessere e di un'insoddisfazione più diffusi:

- demotivazione, disinteresse, apprezzamento dell'esperienza scolastica solo per la socialità tra pari, disinvestimento emotivo;
- apprendimenti scarsi, superficiali, effimeri.

Fonte: *Farinelli, 2016*

Conclusioni Parte 2

1. Abbiamo bisogno di indicatori affidabili per
 - misurare il fenomeno
 - comparare le situazioni nei vari Paesi
 - progettare programmi e riforme.
2. Differenti misure producono risultati differenti.
3. I maschi hanno più problemi delle femmine con la scuola.
4. Gli studenti di origine straniera sono penalizzati.
5. Ci sono forti disparità regionali.
6. Abbiamo bisogno di screening più attenti (qualitativi) per intervenire.

Conclusioni Parte 2

7. Vanno formulate diverse domande:

- perché i ragazzi di oggi dovrebbero apprezzare la scuola e gli apprendimenti che essa propone?
- perchè dovrebbero appassionarsi ai contenuti culturali (soprattutto se questi vengono proposti in modo freddo, ripetitivo, senza un rapporto con la loro esperienza)?
- perché dovrebbero credere in una scuola che promette loro un ascensore sociale che la società e il mondo del lavoro non sono in grado di assicurare?
- perché dovrebbero utilizzare l'esperienza scolastica per crescere in autonomia e responsabilità se la scuola non permette scelte e non offre flessibilità?



Tackling Early Leaving from Education and Training in Europe

*Strategies,
Policies and Measures*

Parte 3 – Misure e programmi nazionali

PREVENZIONE, INTERVENTO, COMPENSAZIONE



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE UMANE



CARVET
Center for Action Research in
Vocational Education and Training

Contrastare l'abbandono precoce

Livello 1

Prevenzione

- Prima dei sintomi
- Qualità della scuola
- Qualità della leFP

Livello 2

Intervento

Prime difficoltà

- Int. centrati sulla persona
- Orientamento e supporto allo studio

Livello 3

Compensazione

- Abbandono dovuto a varie ragioni
- Ricoinvolgimento nella scuola e nella leFP

26

Livello 1 - Prevenzione

DEFINIZIONE

Le misure di prevenzione hanno lo scopo di ridurre il rischio di abbandono precoce, intervenendo prima che siano visibili i segni di un abbandono scolastico.

Source: TWG on ESL, 2014

Misure di intervento

1. Frequenza di asili nido e scuole dell'infanzia di qualità
 2. Curricoli significativi e coinvolgenti
 3. Percorsi formativi flessibili
 4. Inclusione degli alunni stranieri
 5. Regolare transizione tra differenti livelli scolastici
 6. Sistema di leFP attrattivo, di alta qualità, coinvolgente
 7. Coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nei processi decisionali della scuola
 8. Formazione iniziale e continua dei docenti e degli operatori
 9. Approcci globali alla qualità delle scuole
 10. Sistema di orientamento forte e ben sviluppato
 11. Cooperazione con il mondo del lavoro.
-

Livello 2 - Intervento

DEFINIZIONE

Le misure di intervento insistono sulle prime difficoltà manifestate e sono indirizzate agli studenti, agli insegnanti, ai genitori. Una particolare attenzione è posta alla qualità dei percorsi.

Misure di intervento

1. Sistemi di diagnosi precoce
2. Modelli di supporto sistematico offerti agli studenti a rischio
3. Attenzione ai bisogni individuali degli alunni
4. Arricchimento dell'offerta con attività curricolari ed extra-curricolari connesse ai mondi esperienziali degli studenti
5. Supporto ai docenti
6. Potenziamento della capacità dei genitori di sostenere il percorso formativo dei figli
7. Incremento della consapevolezza dei genitori circa il fenomeno degli abbandoni precoci.

Fonte: TWG on ESL, 2014

Livello 3 - Compensazione

DEFINIZIONE

Le misure di compensazione si rendono necessarie per tutti quei giovani che, per varie ragioni, hanno interrotto i percorsi scolastici e formativi. Tali misure riguardano le cosiddette «scuole di seconda occasione/opportunità».

Fonte: TWG on ESL, 2014

Misure di intervento

1. Accessibilità e rilevanza
 2. Riconoscimento e validazione
 3. Impegno e governo
 4. Approccio formativo centrato sulla persona
 5. Esperienze di apprendimento positive
 6. Flessibilità dei curricula
 7. Supporto offerto agli allievi
 8. Collegamenti tra percorsi di seconda occasione e sistema scolastico/formativo.
-

Programmi nazionali

Stay in School



Incremento di risorse economiche e professionalità nelle scuole a rischio.

Nouvelles Chances



Apprendimento personalizzato e sistemi di rilevamento precoce nella scuola media.

Produktionsskole



Ricoinvolgimento attraverso il work-based learning.

Below

10%

ESL

Produktionsskole

SCOPO

Inclusione nel mercato del lavoro di giovani scarsamente qualificati

FREQUENZA

12 mesi, possono lasciare in qualunque momento, se ottengono un posto o un contratto di apprendistato.



APPRENDIMENTO SITUATO

Work-based learning, apprendimento incidentale, zoccolo duro curricolare.

COSTI

1/5 del fabbisogno economico è garantito dalla vendita di prodotti e servizi.



Un'esperienza italiana: il progetto KISS

Kitt *per*

Screening con le scuole
degli alunni a rischio

Inclusione *e*

Due percorsi paralleli:
orientamento e
supporto allo studio

Successo *dello*

Studente

Misurazione dei
risultati/esiti

Città – *Prato*

Regione - *Toscana*

Scuole – 8 scuole SSPG

Alunni coinvolti – 340 dell'ultimo anno di SSPG

Fonte: *PANE, ROSE e GENTILE, 2015*

L'leFP: una via promettente al contrasto dell'ASP

FREQUENZA x ANNO SCOLASTICO

Anno 2003-04 → 25.000

Anno 2008-09 → 150.000

Anno 2013-14 → 300.000



QUOTE DI SUCCESSO 2014-15

leFP gestita da istituzioni scolastiche → 57,0%

leFP gestita da enti accreditati → 80%

Successo formativo nell'leFP.

Il caso del Cnos-fap

Settore	Numero	Italiani		Stranieri		Studiano		Lavorano		Non occupati		Altro	
Elettrico/Elett.	717	597	83,26%	120	16,74%	416	58,02%	184	25,66%	110	15,34%	7	0,98%
Meccanica ind.	522	415	79,50%	107	20,50%	231	44,25%	210	40,23%	72	13,79%	9	1,72%
Automotive	399	309	77,44%	90	22,56%	163	40,85%	139	34,84%	90	22,56%	7	1,75%
Energia	86	64	74,42%	22	25,58%	31	36,05%	33	38,37%	20	23,26%	2	2,33%
Grafico	303	270	89,11%	33	10,89%	216	71,29%	43	14,19%	38	12,54%	6	1,98%
Turistico-Alb.	303	266	87,79%	37	12,21%	103	33,99%	121	39,93%	69	22,77%	10	3,30%
Altri settori	272	232	85,29%	40	14,71%	105	38,60%	108	39,71%	50	18,38%	9	3,31%
TOTALE	2602	2153	82,74%	449	17,26%	1265	48,62%	838	32,21%	449	17,26%	50	1,92%

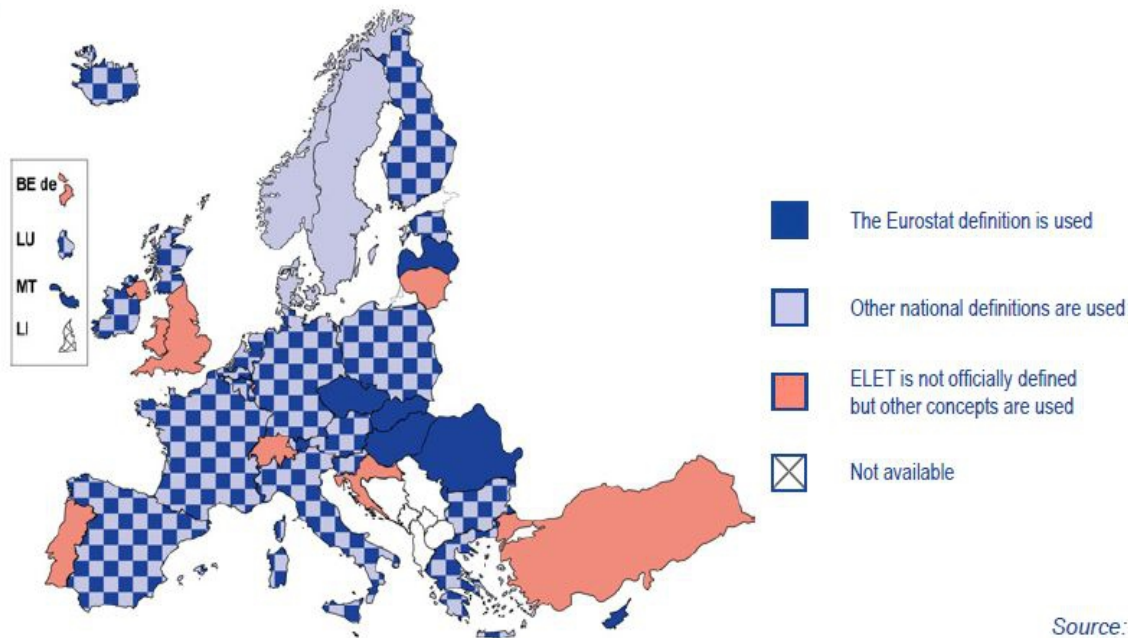
NB: Dati globali Successo Formativo = 80,83% (studiano + lavorano), 82,75% studiano + lavorano + altro (servizio civile, patenti europee, altri corsi)

Conclusione Parte 3

1. Livello nazionale, livello locale.
2. Cooperazione tra i vari portatori di interesse.
3. Supporto alle scuole.
4. Tre principi educativi:
 - focus sui punti di forza degli studenti,
 - ambienti di apprendimento aperti, attrattivi, sicuri,
 - consapevolezza delle sfide.

Conclusione Parte 3

5. Originalità didattica e passione pedagogica degli insegnanti.
6. Spazio per scelte personali e percorsi differenziati.
7. Orientamento alla cooperazione, più che alla competitività.
8. Interazione scuole – comunità.



Source: Eurydice.



Parte 4 - Conclusioni

PRIORITÀ EUROPEE E NAZIONALI





Tackling Early Leaving

from Education and Training
in Europe

*Strategies,
Policies and Measures*

Priorità

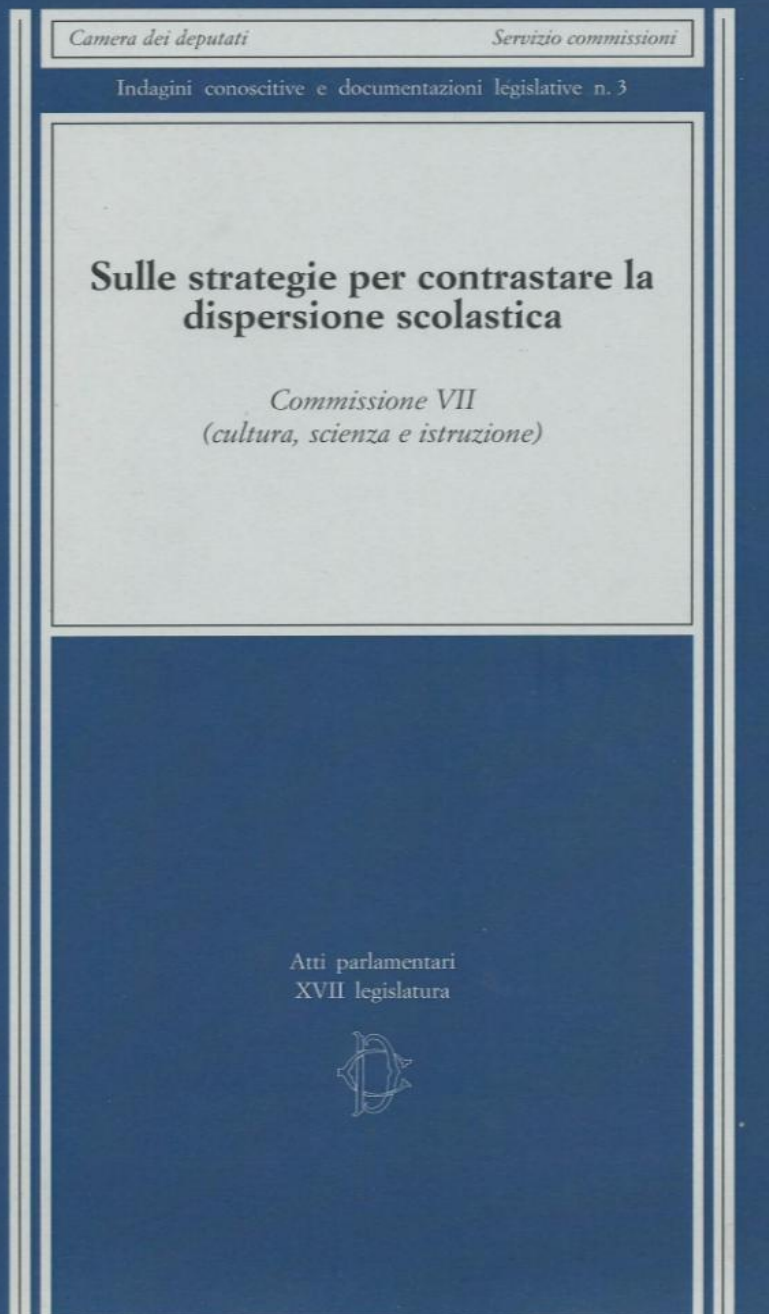


1. Spingere gli Stati membri a elaborare **piani sistematici**.
2. Suggestire un **mix bilanciato** di misure di prevenzione, intervento e compensazione.
3. Favorire lo **sviluppo professionale degli insegnanti**.
4. Chiedere agli Stati membri di raggiungere gli **obiettivi nazionali**, contribuendo conseguentemente all'obiettivo della strategia 2020: max 10% di ASP.

Priorità



1. Accesso agli asili nido e alla scuola dell'infanzia (ECEC) soprattutto nelle regioni del SUD.
2. Miglioramento della **qualità** e dell'**attrattività** della **leFP**.
3. Sviluppo di **ambienti di apprendimento** centrati sulle persone.
4. Organizzazione e gestione di un sistema precoce di rilevazione (*Early Warning Systems* - EWS).
5. **Potenziamento delle capacità educative** di genitori (*support children's education*) e insegnanti



Bibliografia

- Camera dei Deputati – VII Commissione (2014). Documento approvato dalla VII Commissione Permanente a conclusione dell'indagine conoscitiva sulle strategie per contrastare la dispersione scolastica. Roma: Parlamento Italiano.
- CEDEPOF (2001). *Iniziative nazionali a favore dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita in Europa*. Thessaloniki: EURYDICE. Disponibile su http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/eurydice///iniziative_nazionali_III_2001_IT.pdf
- Consiglio d'Europa (2011). *Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico*. Bruxelles: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.
- Doll, J.J., Zohreh, E., & Walters, L. (2013). Understanding why students drop out of high school, according to their own reports: Are they pushed or pulled, or do they fall out? A comparative analysis of seven nationally representative studies. *Sage Open*, (October-December), pp. 1-15. Available from: <http://sgo.sagepub.com/content/3/4/2158244013503834>.
- European Commission/EACEA/Eurydice/Cedefop (2014). *Tackling Early Leaving from Education and Training in Europe: Strategies, Policies and Measures. Eurydice and Cedefop Report*. Luxembourg: Publications Office of the European Union. Available from: http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/thematic_reports/175en.pdf.
- Farinelli F. (2016). Tutta un'altra scuola. Cosa non va nella scuola italiana. *Rocca 75/19*, 31-33.

Bibliografia

Eurostat (2015). *European targets*. Available from:

http://ec.europa.eu/eurostat/documents/4411192/4411431/Europe_2020_Targets.pdf.

Fondazione Giovanni Agnelli (2014). Nota per l'Audizione Parlamentare presso la VII Commissione della Camera dei Deputati. Roma: Parlamento Italiano (29 aprile 2014).

Gentile, M., & Tacconi, G. (2015). Giovani dispersi in Europa e in Italia: comprensione del fenomeno e misure di contrasto. *Orientamenti Pedagogici*, 63/4, pp. 797-825.

MIUR (2013). *Focus sulla dispersione scolastica*. Roma: Servizio Statistico del MIUR.

Disponibile su: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/9b568f0d-8823-40ff-9263-faab1ae4f5a3/Focus_dispersione_scolastica_5.pdf.

Pane e Rose, & Gentile, M. (2015). *Kitt per l'inclusione e il successo scolastico*. Prato: Pane e Rose.

RESLEA (2012). Toolkits development. European Commission: Lifelong Learning.

TWG on ESL (2013). *Reducing early school leaving: Key messages and policy support*.

Brussels: European Commission/Education and Training. Available from:

http://ec.europa.eu/education/schooleducation/leaving_en.htm.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**

giuseppe.tacconi@univr.it

<https://>

www.researchgate.net/profile/Giuseppe_Tacconi